

17 MAGGIO 2018 . FERRARA . CINEMA APOLLO . SALA 1 . VICOLO DEL CARBONE 35

Frank Kurett: Kinder | si ringrazia l'artista per l'autorizzazione all'utilizzo dell'immagine.

PRIMA PARTE
SPAZI DOMESTICI, DI ASSISTENZA E LAVORATIVI
08:30 - 13:00

SECONDA PARTE
SPAZI DI CURA, APPRENDIMENTO E SVAGO
14:15 - 18:30

AVRÒ CURA DI TE CURA DELLO SPAZIO E BENESSERE DELLA PERSONA



Questo convegno è indirizzato agli architetti, ai tecnici, ai politici e ai pianificatori, ai volontari del terzo settore, agli operatori socio-sanitari, agli insegnanti, agli studenti e a chiunque intenda approfondire e sostenere la necessità di una relazione sempre più stretta fra la qualità dello spazio che abitiamo e il nostro benessere.

La sala del convegno è accessibile anche a persone con disabilità e sarà disponibile, per tutta la giornata, un servizio di interpretariato in lingua dei segni.



La progettazione dell'ambiente influenza la nostra salute e il nostro benessere, la ricerca e le scelte progettuali non possono essere perciò indirizzate alla mera risoluzione di problemi che il costruito crea alla salute delle persone (che non dovrebbero proprio esistere in presenza di una **'buona progettazione'**...) quanto alla crescita di tutti quei fattori che possono essere di sostegno al benessere mentale e che hanno implicazioni sulla salute fisiologica. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce infatti la salute e il benessere non come 'assenza di elementi negativi' ma come **"uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale"**, ponendo quindi l'accento sulla predisposizione di azioni positive di tipo sociale e psicologico, oltre che medico, ben più complesse dei semplici standard fisico-tecnici o ambientali. Occorre certamente che i progetti soddisfino le misure 'quantitative' per la salute, avendo la letteratura scientifica già consolidato questo tipo di conoscenze, ma anche che questi parametri siano adattabili e integrati ad una serie più ampia di prestazioni, allo scopo di **sostenere tutti i fattori che producono benessere**.

La tensione verso la progettazione di un ambiente tecnicamente 'perfetto' (quando nessuno di noi è perfetto o perfettamente uguale ad un'altra persona) può far perdere di vista l'importanza degli stimoli qualitativi, ad esempio quelli che **incoraggiano gli occupanti a essere attivi, consapevoli e coinvolti nel proprio spazio**. I progetti dovrebbero infatti aiutare nella 'prevenzione' e non soltanto nella 'cura', spingendo gli utenti verso comportamenti positivi e fornendo un adeguato incoraggiamento ad **affrontare ogni fase della propria vita**. Il recente rapporto della Commissione britannica per l'Architettura e l'Ambiente Costruito (CABE) ha messo in evidenza l'azione 'terapeutica' della progettazione, mostrando come ad interventi specifici all'interno di ospedali e di strutture sanitarie, finalizzati a sostenere la qualità di cura della persona e l'attività del personale, corrisponda un incremento straordinario di efficienza in termini di risultati sanitari, di prestazioni dei lavoratori e delle lavoratrici e di fornitura di servizi realmente integrati ed efficaci.

Indipendentemente dalla loro dimensione o funzione, siano di nuova costruzione o di ristrutturazione, tutti i progetti possono essere pensati in modo da creare un **impatto positivo sulla salute e il benessere delle persone**. L'uso dei volumi, dei colori, della luce, delle superfici, dei percorsi, degli spazi di relazione, del paesaggio, la disponibilità di tecnologie e di servizi cambia da un'attività ad un'altra ma svolge sempre un ruolo cardine. Il nostro benessere è infatti intimamente legato a **momenti di pace e di gioia**. Un edificio 'povero' fornisce pochi di questi momenti e lascia le nostre vite impoverite, mentre un'architettura positiva promuove la possibilità che chi li occupa provi benessere, perché accolto e curato, perché capito e sostenuto nel proprio lavoro o nella cura di una persona cara. Il nostro spazio ci cambia e, se lo vogliamo, possiamo cambiarlo.

PRIMA PARTE: SPAZI DOMESTICI, DI ASSISTENZA E LAVORATIVI

08:30 Accoglienza (è richiesta iscrizione preventiva)

09:00 Premesse istituzionali

Chiara Sapigni (Assessora alla Sanità, Servizi alla Persona, Politiche Familiari, Comune di Ferrara)
Chiara Bertolasi (Portavoce del Forum Terzo Settore di Ferrara)
Michele Bondanelli (Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC di Ferrara)

09:30 Avrò cura di te: relazione fra benessere ed architettura

Maddalena Coccagna (Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara, CIAS, CERPA)

10:05 La buona progettazione dell'ambiente domestico

Andrea Zimelli, Anna Gorini (Centro H Informahandicap, Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico di Ferrara, CERPA)

10:40 Assistere, educare, riabilitare: spazi e progetti per l'inclusione

Emanuela Storani (Istruttrice di Orientamento e Mobilità, Lega del Filo d'Oro)

11:20 Benessere e inclusione nel lavoro: nuovi modelli organizzativi e obbligo di inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Sabrina Cherubini (Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ferrara)

11:50 Promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso l'uso dell'ICT

Gabriele Gamberi (Fondazione ASPHI Onlus)

12:20 Disabilità e inclusione: fra principi e buone pratiche

Maria Giulia Bernardini (Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara)

12:50 Domande (verranno raccolte anche durante gli interventi)

13:00 Pausa pranzo (13:00 - 14:15)

SECONDA PARTE: SPAZI DI CURA, APPRENDIMENTO E SVAGO

14:15 Accoglienza (è richiesta iscrizione preventiva)

14:30 Garantire il benessere psicologico e relazionale della persona malata e dei suoi familiari

Daniela Furiani (Presidente della Fondazione ADO onlus Ferrara)

15:20 Giardini per il benessere e la cura

Anna Baldoni (cooperativa CIDAS), Monica Botta (architetto)

15:50 Reinventare gli ambienti di apprendimento: relazione fra spazio e pedagogia

Leonardo Tosi, Raffaella Carro, Maria Grazia Mura (INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa)

16:30 Lo sport come strumento di integrazione e benessere: pianificazione regionale e locale

Melissa Milani (Presidente Regionale Comitato Italiano Paraolimpico Emilia-Romagna)
Fausto Bertinelli (Comune di Ferrara, Ufficio Benessere Ambientale)

16:50 Progettare impianti e servizi sportivi fruibili e sicuri

Cinzia Delucchi (Delegata Regionale Comitato Italiano Paraolimpico Liguria, CERPA)
Stefano Zanut (Comando Vigili del Fuoco di Pordenone, CERPA)

17:20 Itinerari di turismo accessibile: opportunità di miglioramento dell'offerta alberghiera, turistica e culturale internazionale

Roberto Vitali, Silvia Bonoli (V4A, Village for All)

17:50 La Città Attiva: ambiente urbano per la salute ed il benessere

Romeo Farinella, Elena Dorato (Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara)

18:20 Domande (verranno raccolte anche durante gli interventi)

18:30 Saluti e termine dell'evento

INFORMAZIONI, ISCRIZIONI E CREDITI

L'evento è **GRATUITO**, è però obbligatoria l'iscrizione preventiva, registrandosi sul sito: <http://cias-ferrara.it/events/meetings/index.html>

In virtù dei temi trattati, ai tecnici già abilitati (di qualsiasi Ordine o Collegio), per ciascuna delle due Parti verranno accreditate:

4 ore Seminario di **aggiornamento ASPP/RSPP** e/o 4 ore Seminario di **aggiornamento RLS/RLST**.

L'attestazione della presenza e/o il rilascio dei crediti formativi, prevedono la frequenza obbligatoria a ciascuna delle parti del convegno cui si è attestati, che verrà registrata secondo le modalità stabilite da regolamento di ciascun Ordine o Collegio, nella misura di:

4 CFP Architetti [organizzato dall'Ordine di Ferrara, prevista la registrazione obbligatoria anche sul sito di IMateria], **4 CFP Periti Industriali** [aut. in Convenzione con il Collegio Ferrara] e **2 CFP Geometri** [aut. in Convenzione con il Collegio Ferrara]. Occorre sempre l'iscrizione preventiva.

L'evento è stato organizzato dall'Ordine e dalla Fondazione degli Architetti P.P.C. di Ferrara, insieme all'Università degli Studi di Ferrara. Hanno collaborato moltissimi Enti, Associazioni ed imprese cui siamo grati per l'aiuto e la fiducia accordataci. È doveroso ringraziare, per il sostegno anche economico: il Centro di ricerche CIAS, la cooperativa CIDAS, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Università degli Studi di Ferrara ed il Consorzio Futuro in Ricerca.



PER INFORMAZIONI: Ordine degli Architetti PPC di Ferrara: 0532.311331 | Università degli Studi di Ferrara (arch. Maddalena Coccagna): 0532.293658 - e-mail: formazione@unife.it